



Settimana Europea della Mobilità Sostenibile



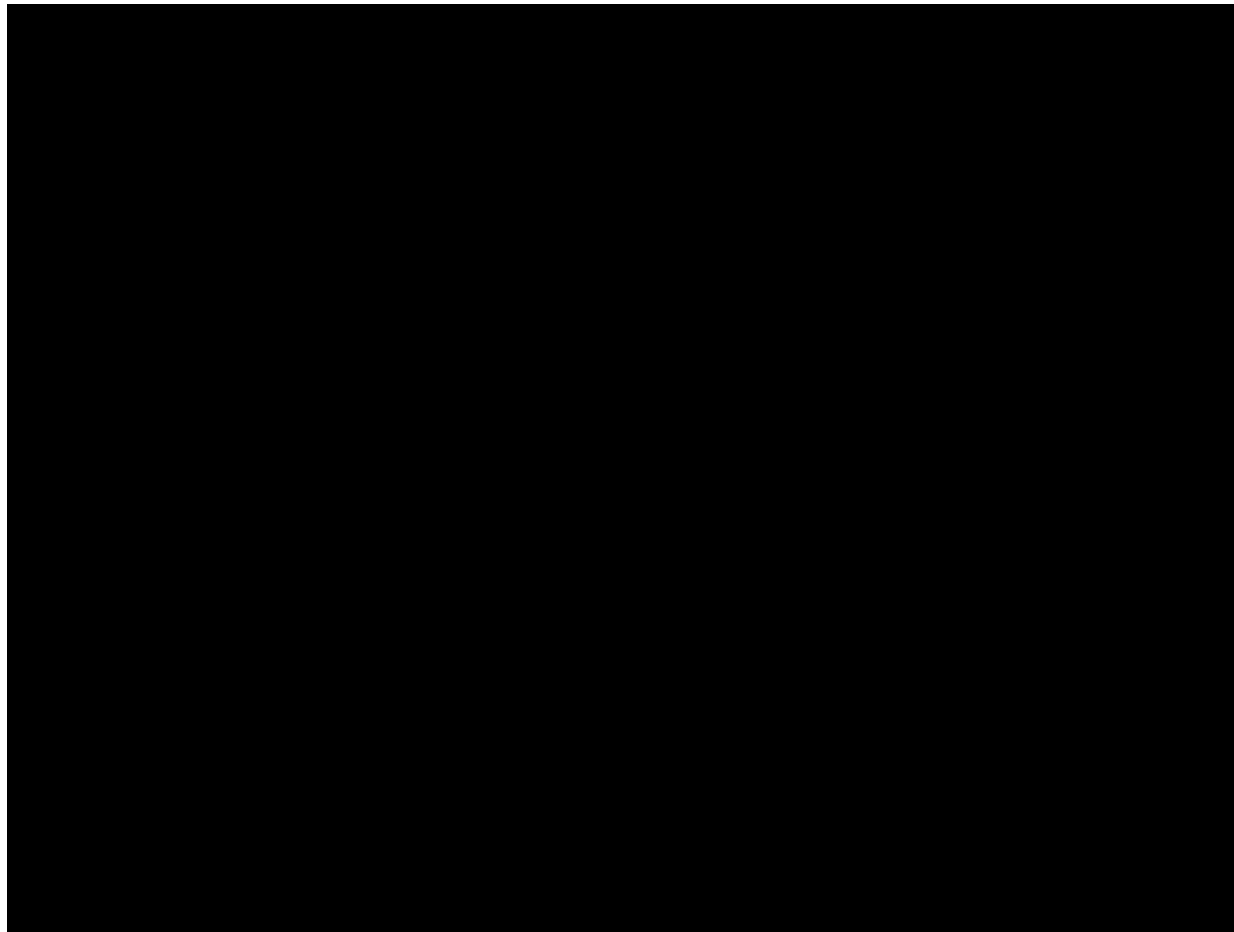
*Cambia
e vai!*



16 - 22
settembre
2018



I trasporti costituiscono uno dei pilastri della politica comune dell'Unione Europea e lo sviluppo di reti di trasporto rappresenta un fondamento delle società moderne ed evolute, dove economia e crescita dipendono molto anche dal livello di integrazione di tali reti. La partecipazione alla Settimana Europea della mobilità sostenibile 2018 è un'occasione per mettere a fuoco il lavoro finora svolto nel territorio regionale con le tante iniziative in tale ambito, ma con essa si intende soprattutto porre l'attenzione sul migliore modello di governance trasportistica da realizzare per favorire lo spostamento di persone e merci attraverso il ricorso a sistemi più ecologici ed all'intermodalità





Le iniziative e le proposte della Regione Marche per la mobilità sostenibile

Dirigente P.F. Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità

Letizia CASONATO



Viabilità regionale

800 km di strade regionali ex Anas
5 annualità del PNSS (fondi e progetti)
Nuovo Centro Monitoraggio Sicurezza

Logistica

Interporto e trasporto merci
Piattaforma logistica
Porto-Aeroporto-Interporto

Trasporto Pubblico Locale

Ferro: contratto di servizio Trenitalia
4 M€ km/treno - 37,5 M€ - 8 M passeggeri

Gomma: 5 contratti extraurbano + 33 urbani
40 M€ km/bus - 63 M€ - 47 M passeggeri

Altre forme di mobilità collettiva (impianti a
funi urbani e montani, ecc.)



Mobilità sostenibile

Concetto ampio che ricomprende tutte le possibili politiche volte a favorire lo spostamento di persone, merci e servizi attraverso il ricorso a sistemi trasportistici ecologici, che riducano al minimo gli impatti su ambiente e salute, in termini di inquinamento acustico, smog, emissioni, congestione da traffico ed incidentalità.

Il modello ottimale richiede processi lunghi in cui devono essere cambiate mentalità ed abitudini, disincentivato il ricorso all'auto privata tradizionale, facilitato l'accesso a forme di infomobilità, sensibilizzata e responsabilizzata l'opinione pubblica sulle conseguenze anche intergenerazionali di comportamenti sbagliati

I trasporti costituiscono uno dei pilastri della politica comune dell'Unione Europea.

Lo sviluppo di reti di trasporto costituisce un fondamento delle società moderne ed evolute, dove economia e crescita dipendono molto anche dal livello di integrazione di tali reti.

Il Libro Bianco della Commissione Europea 2011 fissa i seguenti principali obiettivi per una politica dei trasporti competitivi e sostenibili e per città più vivibili:

- Obiettivo 2030 per i trasporti -20% rispetto alle emissioni anno 2008
- Obiettivo 2050 per i trasporti - 60% rispetto alle emissioni del 1990
- Obiettivo 2050 per il trasporto marittimo -40% rispetto alle emissioni anno 2005



Azione 1 – figura chiave il mobility manager

Figura professionale introdotta in Italia dal decreto «Ronchi» nel 1998 a seguito del protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni inquinanti

Analizza le esigenze di **mobilità sistematica dei lavoratori** (dipendenti pubblici e privati), e promuove soluzioni per migliorare la viabilità e il trasporto e ridurre le situazioni di congestione e di inquinamento

Organizza e gestisce il **piano degli spostamenti casa-lavoro** e individua soluzioni tendenti ad incidere sui comportamenti delle persone cercando di ottimizzare gli spostamenti sistematici

Prevista nelle Aziende con più di 300 dipendenti in un'unica sede o aziende con 800 dipendenti su più sedi, la Regione Marche si è dotata di proprio mobility manager aziendale con DGR 350/2012

Dal 2016 il c.d. «collegato ambientale» prevede la figura del Mobility Manager anche per gli **Istituti scolastici** di ogni ordine e grado, «*scelto su base volontaria e senza riduzione del carico didattico, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e tenuto conto dell'organizzazione didattica esistente*» e senza maggiori oneri a carico del bilancio dello stato



Azione 2 – misure agevolative per favorire l'uso del mezzo pubblico

Agevolazioni a favore fasce socialmente deboli (DGR 1012/2017 e 1050/2018)

- ✓ Utenti n. 20.000 circa, dei quali il 45% studenti
- ✓ Risorse annuali dedicate: circa 4,5 milioni di Euro, compresi gli abbonamenti integrativi

Progetto di mobilità per i dipendenti regionali anni 2018 e 2019 (DGR n. 1460/2017)

- ✓ Utenti annualità 2018: n. 349, per un costo di Euro 60.682,08 a carico del bilancio regionale

Agevolazioni a favore di appartenenti alle Forze dell'Ordine (solo VV.FF.)

- ✓ Utenti n. 72 , per un costo annuo di Euro 16.000



Azione 3 – rinnovo materiale rotabile

MIT (D.I. 345/2016)	8,6 M€	63 bus
MIT (D.M. 25/2017)	4,4 M€	32 bus
FSC (CIPE 54/2016)	2,0 M€	20 bus
POR FESR asse 4	<u>9,6 M€</u> → 10,6	<u>53 bus</u> → 113
Totale	24,6 M€ → 25,6	170 bus → 230

Riparto bacini PU 45 AN 44 MC 37 AP 25 FM 19

Caratteristiche mezzi (euro 6, metano/diesel/elettrici, Wifi, avm, portabici)



Azione 4 – mobilità ciclopedonale

Finalità:

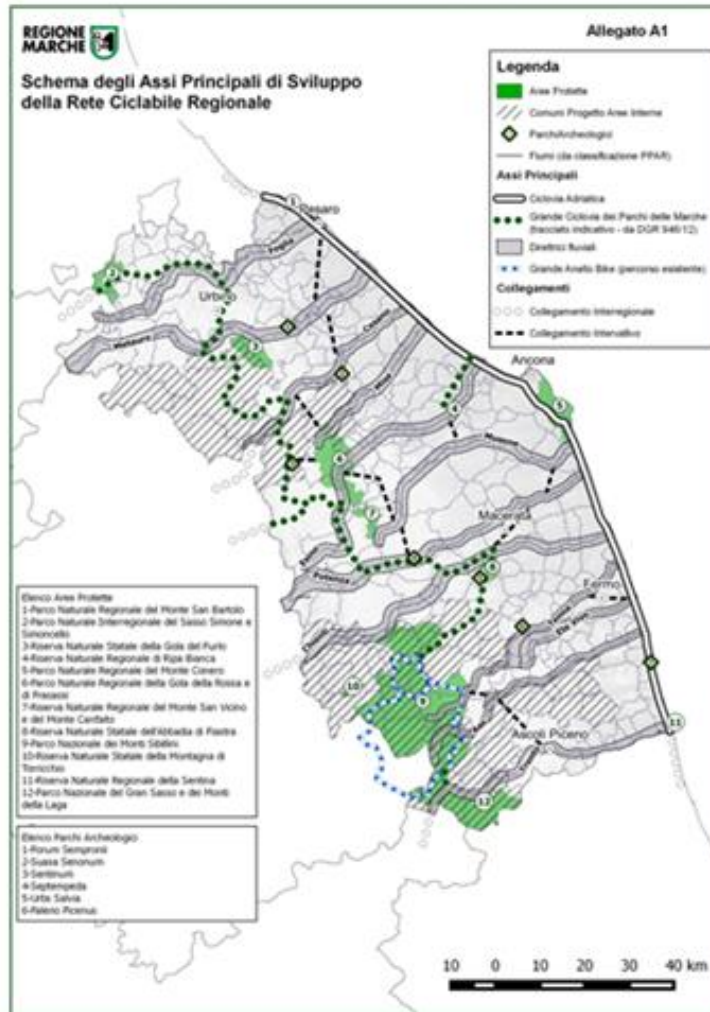
creare una rete regionale di infrastrutture verdi e di forme di mobilità leggera (percorsi ciclopedonali interconnessi ed intermodali con le altre forme di mobilità pubblica e privata e di servizi accessori, quali bike hotel, attrezzaggio bus e treni, bike officine, bike ricarica, ciclostazioni, trasporto gratuito bici, ecc.)

Risorse:

POR FESR 2014/20 asse 4	7 M€
POR FESR 2014/20 asse 8 sisma	10 M€
FSC 2014/20	30 M€
MIT Ciclovia Adriatica e PNSS	7 M€



Azione 4 – mobilità ciclopedonale



ASSI DI SVILUPPO dei percorsi ciclabili e cicloturistici regionali:

- Ciclovie Adriatiche**
- Direttrici fluviali trasversali**
- Collegamenti interregionali**
- Valorizzazione linee ferroviarie dismesse**
- Collegamenti intervallivi**
- Ciclovie dei Parchi delle Marche**
- Grande Anello Bike**

DD.GG.RR. 1657/2016 e 147/2017



Azione 5 – infomobilità AVM e SBE

AVM

Il progetto per l'installazione di apparati **AVM** a bordo degli autobus in servizio di TPL e di **paline intelligenti** in prossimità delle fermate è stata finanziata con:

- ✓ fondi MIT (Progetto GIM) per un totale di Euro 830.000,00 (Mit - Regione - Province)
- ✓ fondi Por Fesr 2000/2014 a completamento, per Euro 220.000,00

I restanti apparati sono acquisiti o direttamente dalle singole aziende di trasporto a spese proprie o mediante cofinanziamento del rinnovo del parco veicolare (dal 2011, gli AVM sono dotazione obbligatoria per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto di nuovi mezzi per il TPL)

Ad oggi, è attrezzato con AVM il **74%** degli autobus in servizio di TPL, mentre sono state installate sul territorio regionale n. **274** paline intelligenti



Azione 5 – infomobilità AVM e SBE

SBE (Sistema Bigliettazione Elettronica)

Sono state approvate le linee-guida per l'implementazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica finalizzato a fornire all'utenza regionale un unico titolo di viaggio (**smartcard**) utilizzabile in tutti i trasferimenti su mezzi pubblici

L'investimento previsto si aggira sui 6/8 milioni di euro e prevede un 30% di cofinanziamento da parte dei gestori del TPL, per l'installazione di terra e di bordo (anche con tecnologia AVM) e software gestionali, che consentono il cd **clearing aziendale**



Azione 6 – Progetti comunitari

Acronimo e nome progetto	TISAR “Traveller Information System for the Adriatic Region”
Programma finanziamento	Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico
Sintesi proposta progettuale	<p>Il progetto si propone di <u>incentivare la mobilità passeggeri nell’area adriatica</u> attraverso l’erogazione di informazioni relative alle possibilità di viaggio con le varie modalità di trasporto (marittimo, aereo, ferroviario, stradale a lunga percorrenza e trasporto urbano) in un’ottica door-to-door. Partendo da piattaforme di <u>journey planning e portali di informazioni</u> legate al territorio già esistenti, <u>il sistema ha consentito la condivisione di informazioni e la definizione di soluzioni di viaggio senza soluzione di continuità</u> all’interno della macro-regione, favorendo e stimolando di fatto la mobilità con l’utilizzo dei mezzi pubblici (c.d. travel planner)</p>
Periodo	2012- 2015
Ruolo Regione Marche	LEAD PARTNER
Budget totale di progetto	€ 2.301.75000
Budget Regione Marche	Totale: € 365.400,00
Partner di progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Pluservice Srl. (IT) - Sprint Molise (IT) - Provincia Pesaro e Urbino (IT) - University of Primorska (Slovenia) - Consorzio Terra dei Messapi (Puglia - IT) - Provincia di Padova (IT) - Provincia di Gorizia (IT) - Provincia di Rimini (IT) - Regione dell’Epiro – Unità regionale di Thesprotia (Grecia) - Agenzia Regionale di Sviluppo Economico SERDA (Bosnia-Herzegovina) - Ministero del Traffico – Cantone di Sarajevo (Bosnia-Herzegovina) - Contea di Dubrovnik Neretva (Croazia)
Obiettivi e risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creazione di un <u>tavolo di lavoro a livello di governance</u> per la definizione di politiche per favorire la mobilità multimodale dei passeggeri nella macro-regione adriatica mediante la condivisione di informazioni di viaggio con mezzi del trasporto pubblico e loro integrazione su una piattaforma unica; ➤ implementazione di un portale unico per la gestione delle informazioni all’utenza (Traveller Information System) multimodale, multicanale della macro-regione adriatica





Azione 6 – Progetti comunitari

Acronimo e nome progetto	TRAM “Towards new Regional Action plans for sustainable urban Mobility”
Programma finanziamento	Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, “Interreg Europe”
Sintesi proposta progettuale	<p>Il progetto si propone di rafforzare la presenza della dimensione urbana nei processi decisionali regionali e locali, contribuendo all’implementazione del libro bianco del Trasporto dell’ UE, della Agenda Urbana e della Strategia Europa 2020, agevolando il passaggio verso un’economia a basse emissioni di carbonio. Oggi, molte aree europee stanno affrontando una serie di sfide ambientali che stanno accrescendo fenomeni di congestione e di inquinamento atmosferico, il tema della mobilità sostenibile urbana viene inteso quale punto di partenza per adottare misure più rispettose dell’ambiente, anche in combinazione con soluzioni tecnologiche.</p>
Periodo	2016-2021
Ruolo Regione Marche	LEAD PARTNER
Budget totale di progetto	€ 1.264.000,00
Budget Regione Marche	€ 426.852,00
Lead partner	Regione Marche
Partner di progetto:	<ul style="list-style-type: none"> - Regione dell’Andalusia (Spagna) - Regione di Blekinge (Svezia) - Municipalità di Miskolc della Contea di Rank (Ungheria) - Agenzia di Sviluppo Regionale del Nord Ovest (Romania)
Obiettivi e risultati attesi di progetto e per la Regione Marche:	<p>L’ obiettivo principale di TRAM è quello di contribuire allo sviluppo di un sistema di trasporto europeo più competitivo, a basse e emissioni di carbonio ed un uso efficiente delle risorse, migliorando l’efficacia tecnica e finanziaria delle politiche regionali sulla mobilità urbana, applicata tramite i programmi operativi del FESR e delle strategie regionali dei 5 paesi partner, attraverso l’impiego del processo di apprendimento interregionale, pertanto, stimolando il passaggio verso un modo di trasporto più pulito, sostenibile ed efficiente.</p>





Azione 6 – Progetti comunitari

Titolo progetto	STEP-UP: Sustainable Transport E-Planner to Upgrade the IT-HR mobility
Programma di riferimento	ITALY-CROATIA PROGRAMME
Sintesi proposta progettuale:	<p>Alla base di STEP-UP c'è la capitalizzazione delle esperienze dei due progetti presentati nel precedente programma IPA sulla tematica mobilità TISAR e INTERMODAL.</p> <p>Il progetto prevede sei azioni pilota (tre in Italia e tre in Croazia al fine di evidenziare l'approccio transnazionale adottato) in cui gli obiettivi STEP-UP troveranno realizzazione operativa. Tutti i servizi e le modalità di trasporto basati su concetti di multimodalità saranno integrati e promossi nella piattaforma STEP-UP dove l'utente finale, sia i cittadini che i turisti, potrà avere benefici in termini di una migliore pianificazione dei viaggi (più sostenibile e con meno tempo speso per trovare le migliori soluzioni o acquistare i biglietti grazie al canale ICT). Significativo sia per i piccoli spostamenti all'interno della stessa città (ad esempio dal centro città all'aeroporto) o all'interno di due città vicine (ad esempio da una località sulla costa a villaggi situati nell'entroterra) e per viaggi più lunghi attraverso il Mare Adriatico tra l'Italia e la Croazia per scopi turistici o lavorativi.</p>
Durata:	18 mesi (01/01/2018 - 30/06/2019)
Ruolo della Regione	LEAD PARTNER
Budget del progetto	€ 951.831,00
Budget Regione	€ 239.750,00
Partner (nome; regione/ città, etc.)	Regione Emilia-Romagna, Comune di Lecce, Università di Trieste, Contea di Spalato-Dalmazia, Comune di Sebenico, Aeroporto di Zara
Obiettivi e risultati attesi di progetto	Contribuire allo sviluppo di un sistema di trasporto europeo più competitivo, a basse e emissioni di carbonio ed un uso efficiente delle risorse, migliorando l'efficacia tecnica e finanziaria delle politiche regionali sulla mobilità urbana, applicata tramite i programmi operativi del FESR e delle strategie regionali dei 5 paesi partner, attraverso l'impiego del processo di apprendimento interregionale, pertanto, stimolando il passaggio verso un modo di trasporto più pulito, sostenibile ed efficiente.





Azione 7 – sicurezza stradale

5 Programmi nazionali per i progetti di sicurezza stradale (risorse MIT)

1 [^] PGM	2,75 M€	12 interventi
2 [^] PGM	4,00 M€	37 interventi
3 [^] PGM	2,00 M€	8 interventi
4 [^] e 5 [^] PGM	2,85 M€	10 interventi

Rotatorie, percorsi ciclabili, segnaletica, messa in sicurezza, promozione



Azione 8 – mobilità elettrica

Direttiva europea 94/2014

Realizzazione di infrastrutture per combustibili alternativi

D.Lgs. 257/2016 Disciplina di attuazione della direttiva

L. 134/2012 Decreto Sviluppo bis

PNIRE Infrastrutturazione di ricarica elettrica

E-mobility ReMa Rete charging hub – strategia:

passare da 77 a 10.000 veicoli immatricolati

passare da 20 a 350 colonnine installate



Proposte per il futuro

Incentivi per l'acquisto dei mezzi elettrici

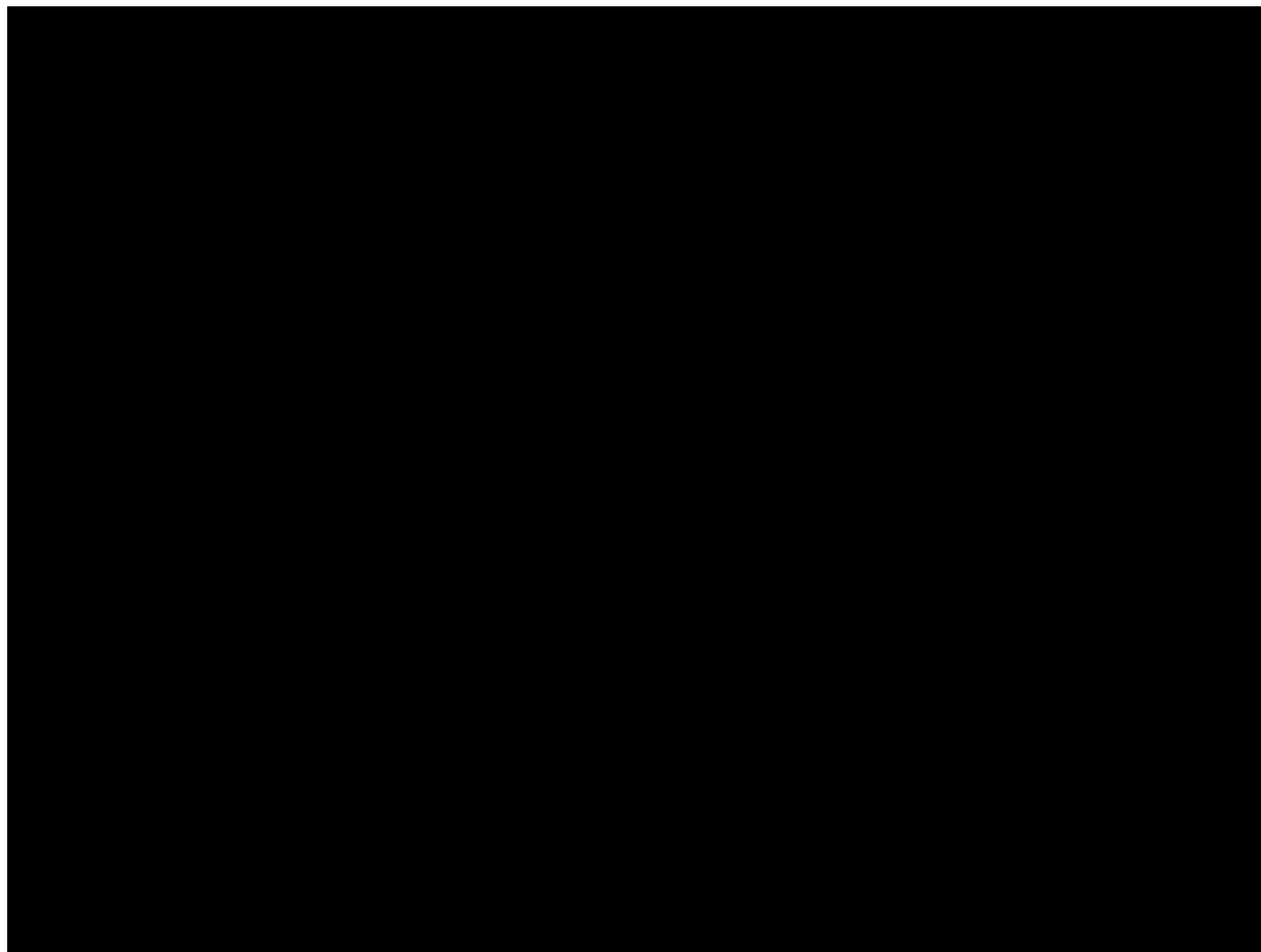
Sostegno allo sviluppo piattaforme sharing economy

Innovazione nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità s.

Elettificazione linea ferroviaria Fabriano – Civitanova M.



FONDI FESR 2014/2020: OPPORTUNITA' E RISORSE PER LA SOSTENIBILITA'





Grazie dell'attenzione!

D.ssa Letizia Casonato

Regione Marche

PF Trasporto pubblico locale, Logistica e Viabilità

letizia.casonato@regione.marche.it